

## Pmi e accesso al credito, Friuli e Carinzia a confronto

UDINE - Dove intervenire per rafforzare i processi di crescita e innovazione delle piccole e medie imprese, sostenerne la patrimonializzazione e l'accesso al credito? Dare una risposta a questo attualissimo interrogativo è l'obiettivo centrale del progetto internazionale Fides, finanziato con fondi Interreg Italia-Austria e prossimo a presentare i suoi risultati finali, al centro di un convegno in programma martedì 3 marzo, alle 17, nella sede del Dipartimento scienze economiche e statistiche (Dies) dell'Università di Udine, in via Tomadini. Docenti e ricercatori del Dies, in collaborazione con il gruppo austriaco Pöschl and Partners, hanno svolto

un lavoro in due fasi: la prima tesa a definire il quadro di riferimento entro il quale calare le criticità connesse alla gestione finanziaria e manageriale delle Pmi attive in provincia di Udine e nella regione carinziana, la seconda a tracciare un'indagine qualitativa, mediante un questionario a campione, su una serie di variabili espressive dei comportamenti manageriali, con particolare riferimento ai rapporti col sistema finanziario.

«L'obiettivo del progetto - spiega Josanco Floreani, ricercatore del Dies - è da un lato quello di esaminare i gap finanziari manifestati dalle imprese localizzate nell'area di programma e

gli effetti sulle politiche di crescita, internazionalizzazione ed innovazione, dall'altro individuare dei percorsi volti a potenziare i servizi finanziari e creditizi a supporto dell'imprenditorialità e proporre un modello comune, al di qua e al di là del confine, di supporto finanziario anche mirato al sostegno dei progetti di cooperazione transfrontaliera e alla formalizzazione di reti di impresa». Tutto questo partendo dalla consapevolezza che le imprese meno patrimonializzate sono quelle che hanno subito più delle altre gli effetti della stretta creditizia, ma anche per individuare eventuali differenze tra Friuli e Austria, sia negli assetti proprietari

e patrimoniali che nella gestione delle Pmi, capaci di condizionarne in positivo o in negativo l'accesso al credito e ai capitali di rischio. I risultati e le proposte operative mercoledì alle 17. Tra i relatori anche i docenti Stefano Miani e Roberto Capelletto.

rdt

© riproduzione riservata



Peso: 22%